

# La folla invade San Gregorio Armeno

di Valeria Bellocchio

C'è aria di Natale a San Gregorio Armeno. E seppure mancano quattro settimane ancora al clou della Vigilia 2012, l'aria che si respira, tra i vicoli dei Decumani odora già di abete e di agrifoglio. La gente è un fiume che si affaccia nelle botteghe per sbirciare gli ultimi pastori, le novità, i presepi più belli, i gioielli di una città la cui tradizione sfiora i confini della nascita stessa della Natività nel '700. Ma nonostante ciò la Fiera Natalizia del Centro storico, giunta alla sua 140esima edizione, è ancora una parentesi tra le iniziative organizzate in questo periodo. Addirittura sottesa, almeno è quanto dicono i commercianti di San Gregorio, a quelli che sono gli avvenimenti in programmazione sul Lungomare. «Eppure - ha specificato Gabriele Casillo, presidente dell'associazione il Corpo di Napoli, - ieri i Decumani erano strapieni di gente. Un affollamento che nulla ha da invidiare a quanto si registra in via Caracciolo». Un unico nastro di teste ondegianti ha invaso San Gregorio per dare l'avvio ufficiale a quelle che sono le festività natalizie 2012. E che quest'anno porta il marchio dalle luci d'Artista che il Comune di Salerno, grazie all'intermediazione proprio dell'associazione il Corpo di Napoli, ha installato nel centro storico partenopeo. «La storica fiera di Natale ai Decumani meriterebbe una maggiore attenzione e, a parere dell'associazione, dovrebbe essere riconosciuta come un vero e proprio "Grande Evento" - ha precisato Casillo - Nell'attesa che qualcosa si muova in questa direzione, l'associazione Corpo di Napoli, sta intensificando le sue iniziative per fornire una migliore accoglienza ai tantissimi visitatori che ogni giorno affollano i vicoli del centro».

È in corso di definizione, infatti, un accordo con l'Ente Ceramiche Vietresi per portare a Napoli una grande mostra delle famosissime ceramiche. L'occasione è data dalla rinnovata collaborazione con i commercianti di via Duomo, riuniti nel comitato Vivi Via Duomo che metteranno a disposizione le vetrine dei loro negozi per ospitare questa singolare quanto importante mostra d'artigianato di qualità. «Lo scopo è quello di creare nuove sinergie tra le varie realtà territoriali regionali - ha ripreso Casillo - ma anche quello di rivitalizzare una strada così importante come via Duomo, che in una giornata di grande affollamento dei Decumani, si presentava tristemente deserta».

Una dicotomia che mal si adatta a quelle che sono, invece, le "gioiose affluenze" a poche decine di metri. «Tante sarebbero le idee da concretizzare per migliorare l'accoglienza ai turisti che in questo periodo vengono anche da altre regioni e affrontano lunghi viaggi pur di percorrere il centro storico e prendere parte a quella Fiera che è diventata punto di riferimento in Europa alla stregua dei mercatini natalizi veneti, adigiani e viennesi - ha concluso Casillo - Ma questo necessiterebbe da parte del Comune di un'attenzione che almeno fino a questo momento non ci è stata concessa».



Se

VIA

P

Gr  
voc  
del  
sor  
all'  
La  
Ztl  
A r  
fot  
la  
pu  
cri  
res  
ult  
rac